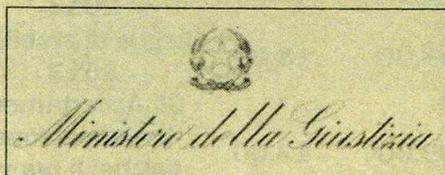


Ordini, istituiti i primi consigli di disciplina

Istituiti i primi consigli di disciplina degli ordini professionali. Hanno adottato i nuovi regolamenti, al momento, i consigli nazionali degli architetti, dei geologi, dei geometri e il collegio nazionale degli agrotecnici, in attuazione dell'articolo 8, comma 3 del dpr di riforma delle professioni, n. 137/2012. I provvedimenti sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale del ministero della giustizia (n. 23/2012), e fissano le regole sulla designazione dei componenti dei consigli di disciplina dell'ordine. Gli architetti hanno approvato le modifiche con delibera del 16 novembre 2012, istituendo i consigli di disciplina come organi diversi dai consigli provinciali, definendo le modalità di individuazione dei componenti dei nuovi consigli, demandando al presidente del tribunale la loro nomina,



e individuando le funzioni di presidente nel componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Il consiglio nazionale dei geologi, invece, ha approvato il nuovo regolamento con delibera del 23 novembre 2012, prevedendo, tra l'altro, che i consigli di disciplina territoriali sono composti da un numero di componenti da tre a cinque, ovvero pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti consigli degli ordini regionali che svolgono tale funzione alla data di entrata in vigore del regolamento stesso. I geometri hanno varato le nuove regole con delibera del 19 novembre 2012, stabilendo che nei consigli di disciplina territoriale con più di tre componenti è prevista l'articolazione interna in collegi di disciplina, ciascuno dei quali è composto da tre consiglieri. La delibera degli agrotecnici è invece del 23 novembre 2012 e il regolamento, tra l'altro, prevede che, se il numero degli iscritti all'albo del collegio territoriale è esiguo, su richiesta del collegio territoriale interessato, il ministero vigilante, sentito il consiglio nazionale interessato, può disporre che un consiglio di disciplina territoriale estenda la sua competenza agli iscritti negli albi di due o più province viciniori, designandone la sede.

Gabriele Ventura

© Riproduzione riservata